



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 34 del 06/03/2012**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 febbraio 2012, n. 267

Stato di emergenza comparto ittico pugliese - Riforma Politica Comune della Pesca post 2013. Costituzione Gruppo di Lavoro Tecnico.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, Dario Stefàno, sulla base della proposta del Dirigente dell'Ufficio Pesca e del Dirigente del Servizio Caccia e Pesca, riferisce:

### **PREMESSO CHE**

- La Politica Comune della Pesca (PCP), definisce una linea di fondo comune per la pesca sostenibile e per lo stanziamento dei fondi destinati a sostenere gli obiettivi scelti dall'Unione Europea e dai suoi Stati membri;
- Nel 2008 la Commissione ha manifestato il proposito di varare una nuova, radicale e complessiva revisione della PCP avviando un ampio dibattito sulle modalità di pesca nell'UE e pubblicando su questi temi nel 2009 il Libro Verde sulla Riforma della Politica Comune della Pesca;
- La Commissione Europea si accinge a predisporre i nuovi regolamenti della PCP, che saranno certamente tesi a gestire tutti gli stock ittici in modo che siano sani e produttivi per il futuro, cosa che dovrà garantire più catture, un ambiente sano e un'alimentazione a base di pesce più sicura e salutare;
- Sulla base degli elementi sin qui emersi e delle ipotesi in discussione, si configura con chiarezza un processo di revisione della PCP, con significative modifiche dell'attuale quadro di sostegno che -tra l'altro- potrebbe comportare effetti importanti sul comparto ittico pugliese;

Considerato che la Regione Puglia è, dopo la Sicilia, la regione italiana che vanta il maggiore numero di imbarcazioni e di addetti alla pesca e che quindi esprime un significativo apporto alla PLV del settore pesca nazionale;

Considerato che il settore ittico regionale è da tempo penalizzato da scelte comunitarie che a volte sono risultate poco attente alle sue specifiche caratteristiche tecniche e socio-economiche, rallentando di fatto le potenzialità di sviluppo regionali;

Considerata l'esigenza di migliorare i processi attuativi della programmazione FEP 2007-2013 in Puglia, alla luce anche degli effetti provocati dalla contingente crisi economica mondiale che ha determinato in molti casi un aggravamento delle condizioni economiche delle aziende ittiche regionali;

Considerato che la forte esigenza di esprimere una posizione della Regione Puglia sulle opzioni alternative della proposta di riforma della PCP, ad oggi in discussione, funzionale a massimizzare gli elementi positivi, ad esaltare gli aspetti perequativi e a limitare gli effetti negativi della predetta Riforma a

livello regionale, rende necessari specifici approfondimenti sulle caratteristiche delle ipotesi e una loro relativizzazione alle caratteristiche del sistema pesca regionale, ivi compreso l'attuale distribuzione degli aiuti comunitari, interessati alla Riforma stessa;

Valutato che tali approfondimenti risulterebbero anche essenziali per garantire il necessario supporto ai rappresentanti regionali, relativamente al confronto tecnico, già in atto, all'interno dei gruppi di lavoro istituiti dal Ministero delle Politiche Agricole, consentendo alla Regione Puglia di esercitare la propria funzione di Regione investita del coordinamento della Commissione Politiche agricole, nell'ambito della Conferenza delle Regioni, tra le cui attività è prevista anche la materia pesca;

Valutato che, all'interno dei predetti gruppi di lavoro, una idonea consapevolezza tecnica consentirebbe lo svolgimento delle opportune attività di gestione del confronto, anche con l'obiettivo di salvaguardare le possibilità e le strategie di sviluppo e di crescita delle imprese ittiche pugliesi;

Ritenuto che sia indispensabile identificare con precisione coloro che devono curare gli approfondimenti tecnici di cui detto - operando una loro individuazione sulla base delle competenze tecnico-scientifiche, dei rapporti di collaborazione in essere con la Regione Puglia, della rappresentatività del sistema delle imprese ittiche regionali - fermo restando la funzione di coordinamento in capo alla Regione Puglia.

Considerato che l'utilizzo degli esiti degli approfondimenti in parola ne determina una necessità di rappresentazione attraverso l'Ufficio Rapporti UE-Stato;

Considerato che l'Istituto Nazionale di Economia Agraria e Centre International de Hautes Etudes Agronomiques Mediterraneennes - Istituto Agronomico del Mediterraneo di Bari (IAMB) nell'ambito della Convenzione "Attività di assistenza tecnica a supporto dell'attuazione regionale del Programma Operativo (PO) del Fondo Europeo della Pesca (FEP) 2007/2013" - hanno, tra l'altro, già avviato e realizzato attività di ricognizione ed analisi dei diversi aspetti legati alle politiche regionali, nazionali e comunitarie per il settore pesca, funzionalmente all'attuazione delle misure del P.O. FEP 2007/2013;

Valutato, pertanto, che si rende indispensabile costituire un idoneo Gruppo di Lavoro - che svolga le attività di approfondimento citate in continuità con quanto già realizzato da INEA e IAMB nell'ambito della Convenzione "Attività di assistenza tecnica a supporto dell'attuazione regionale del Programma Operativo (PO) del Fondo Europeo della Pesca (FEP) 2007/2013" - la cui composizione è di seguito indicata:

- Il Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, in qualità di coordinatore generale;
- Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca;
- Il Dirigente dell'Ufficio Rapporti UE-Stato, in qualità di coordinatore tecnico operativo;
- Il funzionario responsabile delle Misure Strutturali;
- Il funzionario responsabile delle Misure Socio Economiche e di Interesse Comune;
- Un funzionario del Servizio Caccia e Pesca in qualità di segreteria tecnica;
- Un rappresentante, con specifiche competenze tecniche, per ognuna delle Organizzazioni professionali più rappresentative (Federopesca, Federpesca, Legapesca, UNCI Pesca, AGCI Agrital, ANAPI) con funzioni consultive. La nomina dei rappresentanti sarà fatta a cura degli organi competenti delle Organizzazioni indicate;
- Due rappresentanti dell'INEA e due dello IAMB, in qualità di supporto tecnico e scientifico;

#### PROPONE DI

- prendere atto e di approvare quanto riportato in narrativa, che qui si intende integralmente richiamato e di fare propria la proposta dell'Assessore;

- approvare la costituzione del Gruppo di Lavoro come precedentemente descritto;
- dare mandato al Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale di curare gli adempimenti connessi alla costituzione del Gruppo di Lavoro.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/01 e s.m. e i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale in quanto rientrante nelle tipologie previste dall' art. 4, comma 4, lett. d) della L.R. n. 7/97;

## LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Pesca e dal Dirigente del Servizio Caccia e Pesca;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

## DELIBERA

- di prendere atto e di approvare quanto riportato in narrativa, che qui si intende integralmente richiamato, e di fare propria la proposta dell'Assessore;
- approvare la costituzione del Gruppo di Lavoro come precedentemente descritto;
- di dare mandato al Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale di curare tutti gli adempimenti connessi alla costituzione del Gruppo di Lavoro;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Teresa Scaringi Dott. Nichi Vendola

---